

LE PERIFERIE

Piazze, aree verdi e commercio

I progetti in partenza e i nodi da risolvere

Si allarga il mercato di via Albani, ma manca ancora il bando per quello di Santa Viola. E restando in via Emilia Ponente, in zona aeroporto si rivoluziona la sosta per i non residenti. Fuori San Donato si pensa alla «ristrutturazione ambientale» per cambiare il volto a zone rurali, mentre alla Croce del Biacco serve qualche fermata di autobus in più

10

sfide e storie di quartiere in quartiere



Una foto di 'Rosso panigale', la notte bianca di sabato a Borgo. A sinistra: piazza dei Colori e, sotto, via della Birra

1 Una piazza da riscoprire Finalmente l'ambulatorio medico

DOPO anni di ombre, la grande piazza dei Colori fra le vie Mattei e Martelli rivede un po' di luci. E anche di tonalità, grazie ai murales dipinti a giugno sui palazzi di via Martelli e nel parco di Bella Fuori 3 o allo spettacolo del 6 luglio scorso proposto dagli attori Vetrano e Randisi nel cartellone estivo approvato fino alle porte di Bologna. Ma per i residenti, in gran parte stranieri e anziani, sta arrivando un nuovo servizio: un ambulatorio medico da tempo richiesto e che aprirà fra i tanti spazi sfitti della piazza. A questo proposito, spiega il presidente del Quartiere Simone Borsari, «l'associazione Mattei-Martelli è in campo per spiegare ai cittadini il funzionamento del fascicolo sanitario elettronico e l'Ausl sta reperendo le figure mediche».

2 Parcheggi a tutta Birra, ora basta Da oggi è attivo il disco orario

I RESIDENTI si sono lamentati per anni. Una delle spine del fianco degli abitanti in via della Birra, a un passo dall'aeroporto, erano i viaggiatori che, invece di parcheggiare al Marconi, lasciavano l'auto anche per qualche settimana nella strada. Gratis. Ma da oggi la musica cambia: entrerà in vigore, infatti, la sosta con disco orario e relativi controlli della Municipale. Gli agenti, però, non controlleranno l'orario sul vetro come avviene normalmente: è stata introdotta una white list con tutti i cittadini che si sono accreditati nelle scorse settimane. Tutti coloro che non ne fanno parte dovranno rispettare gli orari della sosta: due ore tra le 9 e le 11 e tra le 16 e le 18. Lo stesso vale anche per le vie Berleta, Ottaviano, Marco Antonio, Traversa, Magellano e Fava. Disco orario con sosta della durata di un'ora per tutti, invece, in via del Triumvirato.

3 Mercato di via Albani, nuovi box in estate e autunno E si allungano anche gli orari

IL MERCATO di via Albani, con spazi privati su suolo pubblico, continua ad ampliarsi. Entro luglio aprirà un altro negozio, che propone frullati e succhi, dopo quello di formaggi inaugurato nelle scorse settimane. Ma non è finita qui, perché in autunno, come annunciato, arriva il terzo, un'enoteca, sempre gestita da giovani. I lavori sono in corso nel box numero 15. «Un altro segnale importante - aggiunge Daniele Ara (Quartiere) è che tutti i commercianti hanno chiesto di ampliare l'orario e di stare aperti anche il pomeriggio, in più stiamo lavorando anche per arredare il retro delle serrande. Entro l'estate, poi saranno conclusi i lavori alla nuova isola interrata ecologica».



di **LETIZIA GAMBERINI**

«**CI TROVIAMO** all'estrema periferia. In 20 anni siamo passati da una realtà agricola a quella abitativa e vorremmo diventare la tredicesima porta d'ingresso della città. Stiamo cercando di creare un'identità, un po' come scriveva Calvino nelle *Città invisibili*». A parlare è Luigi Luccarini, presidente dell'attivo centro sociale Croce del Biacco che, con altre associazioni analoghe, è una sentinella delle nostre periferie. I fari si puntano (giustamente) sempre su progetti che ridisegneranno la città del futuro prossimo: l'area dei Prati di Caprara e la partita del restyling dello stadio, passando per la Trilogia Navile o il passante di Mezzo. Ma le periferie – lo abbiamo visto nel viaggio che abbiamo iniziato su queste pagine – sono fatte anche di piccoli interventi che possono rivoluzionare la vita di quelle che sono città nella città. L'attività di un'associazione, la vivacità di un mercato rionale, la viabilità, una festa di strada – l'ultima si è tenuta proprio sabato sera a Borgo Panigale – o anche un murales il più delle volte fanno la differenza. Uno sarà inaugurato proprio questa mattina alla stazione ferroviaria Pontevecchio.

PARTENDO da piazza dei Colori, si è avviato l'iter per aprire l'ambulatorio medico. Ma fra le richieste avanzate dai residenti della zona c'è anche il prolungamento della linea 25, per cui sono state raccolte 600 firme. Petizione anche per i nomadi che campeggiano nelle vicinanze, mentre in via Pallavicini – che ospita il Centro di

cultura islamica, un dormitorio, la storica villa che ospiterà una residenza studentesca (e l'ex Cie è a un passo) – ancora manca l'illuminazione pubblica. Il presidente del Quartiere Simone Borsari ha posto il problema alla *task force* sicurezza dell'assessore Malagoli. «Un tema importante – spiega – in una strada stretta di campagna, anche in prospettiva del corso di mediazione linguistica in arrivo». Qui hanno le loro grane anche con il passante. Se ne sono già accorti in via Stradelli Guelfi, dove l'allargamento della tangenziale si mangerà giardini e qualche marciapiede. Viabilità che

ALLE PORTE DI BOLOGNA

«**Stiamo cercando di creare un'identità per essere il tredicesimo varco cittadino»**

è un tasto dolente nell'area di via Larga, dove i residenti si lamentano anche dei troppi supermercati e attendono da anni – e questo vale anche per la Cirenaica – l'interamento della linea Bologna-Portomaggiore. I lavori partiranno nel 2019, ma il binario non verrà raddoppiato.

DAL TRENO all'aeroporto. Dopo anni di proteste per i viaggiatori che lasciavano l'auto in zona Birra, da oggi diventa operativo l'obbligo di disco orario per i non residenti. «Pensavamo di partire in settembre – spiega il presidente di Quartiere Vincenzo Naldi –, ma ci siamo impegnati per iniziare prima la sperimentazione». Poco più

in là, a Santa Viola, resta il tema del rilancio del mercato. «Stiamo lavorando per modificare le modalità di somministrazione degli alimenti – continua Naldi –, quel mercato ha molti vincoli, ma per la fine 2017 si va a bando». Si espande invece, in Bolognina, quello di via Albani, che a fine anno avrà a regime complessivamente quattro nuove attività. «I mercati rionali devono virare e fare qualcosa che si trova solo lì», spiega Daniele Ara, alle prese con molti temi, fra cui l'Xm24 («non lo sposteremo nella Caserma Sani», ribadisce). Dai mercati, alla campagna, quella che l'Agenzia sviluppo Pilastrò Nord Est (che raduna i protagonisti economici della zona, Caab, Granarolo, Fondazione Unipol, Università, Meraville ecc.) vuole ridisegnare e rendere produttiva, coinvolgendo i ragazzi in situazione di disagio economico del quartiere. Questo progetto viaggia in parallelo alla riqualificazione della casa rurale di via Fantoni 13, all'interno del fondo da sei ettari. E' l'ex casa del Custode, uno degli edifici che fa parte del Programma operativo nazionale (PON) Città metropolitana 2014-2020. In quest'ottica sono stati avviati laboratori di quartiere con la cittadinanza in tutti i quartieri. Altra partita è quella del bando 'Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie' cui Bologna ha partecipato sia come Città metropolitana (e rientra nella prima tranche di finanziamenti) che come Comune. In questo comparto rientrano il Progetto Paesaggio Pilastro e la riconversione dell'ex parcheggio Giuriolo, destinato a diventare un Polo per la Conservazione e il restauro del cinema.

6 Piazza della Pace Il parcheggio verso la riapertura

NELLA nuova gara per la gestione della sosta in città, oltre al parcheggio Santa Viola di via della Ferriera, rientra anche quello – chiuso da quasi tre anni e in balia di sporco e degrado – di piazza della Pace. E quindi il presidente del Quartiere Lorenzo Cipriani, auspica «una riapertura il prima possibile». Il bando, appena uscito, prevede che l'aggiudicatario prenda in carico tutti i parcheggi non di proprietà privata. I bandi per piazza della Pace sono andati deserti per due anni. Forse è la volta buona.

7 Parco dei giardini Nuove sponde per il lago

GRAZIE a oneri di urbanizzazione – arrivati per un intervento privato a Corticella –, sono state recuperate risorse per consolidare le sponde del lago nel frequentato parco dei Giardini. Dopo l'estate partirà la gara d'appalto per lavori che si aggirano sui 100mila euro. «Ora le sponde stanno un po' franando – spiega Ara – è un intervento importante anche dal punto di vista naturalistico, visto che è punto di sosta degli uccelli migratori».

8 Al Villaggio Ina si incontrano le generazioni

FRA le pieghe dei fondi Pon nel quartiere Borgo Panigale-Reno c'è un immobile al Villaggio Ina, a Borgo Panigale: l'ex casa Boschini. Il Quartiere sta incontrando i cittadini per definire gli obiettivi in una zona che anagraficamente è una delle più anziane della città e l'idea (domani si terrà il laboratorio) è di dedicare lo spazio alle politiche interculturali e intergenerazionali. La progettazione avverrebbe entro il 2017, la fase operativa nel 2018. Conclusione nel 2019.

9 Parco dei Noci Il chiosco entro un anno

Chioschi che vanno – i tre che il Comune ha deciso di abbattere perché pericolosi in altrettanti punti della città – e chioschi che vengono. Come quello che arriverà nel parco dei Noci, dopo anni di assenza (e problemi del precedente). Il Quartiere sta finendo l'istruttoria, per rispettare questi tempi: bando fra settembre e ottobre perché il nuovo punto di accoglienza sia operativo entro l'estate prossima.

10 Una futuro da scrivere per Villa Serena

SEMPRE per restare in tema Pon, il 20 luglio si terrà il laboratorio di quartiere su Villa Serena per definire l'utilizzo futuro di un edificio storico a un passo dallo stadio. Per la riapertura dell'immobile (al momento solo il giardino è affittato per delle serate con la modalità della festa campestre) è necessario circa un milione di euro per rendere di nuovo agibile il seminterrato e coibentare l'ambiente, che ora è utilizzato solo per il piano freddo da fine novembre a marzo.

**4 Il Pilastro scende... in campo per ridisegnare la campagna attorno alla città**

FRA i progetti che verranno c'è anche quello che riguarda il casolare in via Fantoni, inserito in un fondo da quasi 6 ettari. E mentre il Comune si occuperà di recuperare l'immobile al numero 13, l'Agenzia locale per lo sviluppo Pilastro sta lavorando «a una specie di prototipo di ristrutturazione ambientale – spiega Duccio Caccioni, direttore marketing di Caab – dell'aria periurbana, rimettendo un po' a posto il paesaggio dove non si è costruito coinvolgendo i ragazzi del Pilastro». Sempre in quest'area sono in costruzione gli orti che saranno trasferiti dal Caab in un progetto che coinvolge Agenzia, Caab e Fondazione Fico.

5 Più Pazienza in giardino, nasce l'area di sgambo in zona Marco Polo

LA CONVIVENZA fra padroni dei cani e famiglie con bambini non è sempre facile e così in zona Marco Polo arriva un'area di sgambatura cani. «Sembra una banalità, ma nei parchi assistiamo a veri e propri litigi – spiega Daniele Ara – e così stiamo facendo un lavoro di comunità. Metà dei soldi (3mila euro) li mette il quartiere, mentre l'altra la stiamo recuperando con un crowdfunding fra i cittadini e sponsor. L'area sarà costruita nel giardino Pazienza, a fianco del centro Lame, dall'associazione Terra Verde che lavora con i ragazzini del quartiere in situazione di disagio». Il progetto è appena partito e sarà realizzato a settembre: servono cancelli, reti e attrezzature come richiesto dalle normative.